



## **LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFIERO"**

Via Dante Alighieri, 1 - 76121 Barletta  
Tel. 0883/531717 - Fax 0883/532705

[www.liceocafiero.gov.it](http://www.liceocafiero.gov.it)  
[baps150007@istruzione.it](mailto:baps150007@istruzione.it) [baps150007@pec.istruzione.it](mailto:baps150007@pec.istruzione.it)

*Con l'Europa investiamo nel vostro futuro*



### **Documento del Consiglio di Classe**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**CLASSE V sez. N**

**Liceo Linguistico**

**Coordinatore Prof.ssa Lanciano Angela Renata**

**DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. SALVATORE CITINO**

## Sommario

<b>DESCRIZIONE DEL CONTESTO .....</b>	4
<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....</b>	4
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.....	4
Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico .....	5
Piano degli studi: Liceo Linguistico .....	8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE .....	8
<b>Composizione del Consiglio di classe .....</b>	8
<b>Continuità didattica.....</b>	10
<b>Composizione e storia della classe.....</b>	10
<b>STORIA DELLA CLASSE.....</b>	11
<b>PERCORSO FORMATIVO .....</b>	11
<b>CREDITI SCOLASTICI CLASSE 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> .....</b>	13
<b>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA .....</b>	14
<b>Metodologie e strategie didattiche.....</b>	14
<b>Moduli DNL metodologia CLIL.....</b>	14
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) ..	14
<b>ATTIVITÀ E PROGETTI .....</b>	17
<b>Attività di recupero e potenziamento.....</b>	17
<b>Attività e progetti attinenti “Cittadinanza e Costituzione” .....</b>	17
<b>Percorsi transdisciplinari .....</b>	18
<b>Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....</b>	22
<b>Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di ASL) .....</b>	22
<b>Attività specifiche di orientamento .....</b>	22
<b>INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....</b>	23
<i>Scheda informativa per singola disciplina .....</i>	23
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....</b>	24
<b>LINGUA E CULTURA INGLESE .....</b>	27
<b>LINGUA E CULTURA TEDESCA .....</b>	30
<b>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA .....</b>	32
<b>STORIA .....</b>	36
<b>FILOSOFIA .....</b>	39
<b>MATEMATICA.....</b>	42
<b>FISICA.....</b>	44
<b>SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE.....</b>	46
<b>STORIA DELL'ARTE .....</b>	49
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....</b>	52
<b>RELIGIONE .....</b>	55

<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....</b>	<b>57</b>
<b>RUBRICA DELLE COMPETENZE.....</b>	<b>58</b>
<b>IL CREDITO SCOLASTICO.....</b>	<b>60</b>
<b>IL CREDITO FORMATIVO.....</b>	<b>60</b>
<b>RUBRICHE DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>60</b>
<b>RUBRICHE DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO .....</b>	<b>61</b>
<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA 2^ PROVA .....</b>	<b>65</b>
<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO .....</b>	<b>66</b>
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE.....</b>	<b>67</b>

## **DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

L’ambiente di provenienza dell’utenza del Liceo “C. Cafiero” di Barletta è prevalentemente caratterizzato da un livello socio-economico-culturale che si attesta su valori medi. Ne deriva che la maggior parte degli alunni vive in contesti familiari positivi e stimolanti che offrono disponibilità di mezzi digitali e culturali e assume un atteggiamento collaborativo nei confronti dell’istituzione scolastica.

Il territorio di Barletta si presenta culturalmente dinamico, grazie alla presenza di un teatro, una pinacoteca, una biblioteca ed associazioni culturali (ad es. Archivio della Memoria e della Resistenza, Società di Storia Patria) e di numerosi luoghi di aggregazione (palestre, associazioni di volontariato). Ciò significa che frequenti sono le occasioni in cui il nostro Istituto partecipa ad iniziative che nascono dalla sinergia di tutti i soggetti promotori di cultura presenti nel territorio.

Nell’ultimo decennio il Liceo ha diversificato e ampliato l’offerta formativa, arricchendo il suo assetto organizzativo con l’introduzione di alcune sperimentazioni, in risposta alle esigenze formative del contesto di riferimento e in linea con le istanze pedagogiche dominanti che affermano la necessità di una complessa articolazione della formazione in conoscenze, abilità e competenze. Nell’Anno Scolastico 2010-11 il Liceo Cafiero, in ottemperanza alla riforma della scuola secondaria superiore disciplinata con DPR del 15 marzo 2010, n.89 ha adottato il seguente assetto curricolare: Liceo scientifico, Liceo scientifico-opzione scienze applicate, Liceo linguistico. Nell’A.S. 2013/14 la popolazione studentesca si è ampliata sino ad accogliere 1308 unità. Nell’anno scolastico 2014-15 è stato attivato l’indirizzo Liceo Sportivo. Tale assetto istituzionale ha avuto un riscontro molto favorevole in termini di iscrizioni facendo registrare nell’ultimo quinquennio un trend positivo in virtù del quale la popolazione studentesca del Cafiero è attualmente attestata su 1550 alunni.

I fattori che hanno concorso a tale processo di espansione sono diversi e di varia natura. L’implementazione su larga scala di una didattica inclusiva, promozionale e rispettosa della centralità dell’alunno, l’attivazione di rapporti di collaborazione con la componente genitori ispirati alla trasparenza e alla condivisione dell’arduo compito educativo, la realizzazione di numerose iniziative di ampliamento dell’offerta formativa, volte a recepire le istanze di cambiamento poste dalla contemporaneità, possono essere considerate alcune delle strategie che hanno determinato, non solo un aumento del numero delle iscrizioni ma anche un miglioramento considerevole del successo formativo dei nostri alunni nell’arco dell’intero percorso di studi.

## **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; • la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; • l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte; • l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche; • la pratica dell’argomentazione e del confronto; • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; • l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco

orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

La filosofia che sottende l'azione educativa –formativa del Liceo, “educare, formare, istruire con una forte attenzione all'adolescente, allo studente, al futuro professionista...al cittadino di domani”, è ispirata sia al Trattato di Lisbona del 2000 che ai quattro pilastri dell'educazione suggeriti nel libro bianco di Delors, ovvero “imparare a essere, imparare a conoscere, imparare a fare e imparare a viver insieme”.

Il Liceo “C. Cafiero” si pone come finalità il successo formativo dei propri studenti e persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ contribuire formare giovani culturalmente e professionalmente preparati; l'apprendimento dei contenuti, linguaggi e metodi propri delle discipline, mira a sviluppare competenze complesse e a promuovere in particolare “imparare a imparare” indispensabile nella società attuale che evolve rapidamente e che richiede, perciò, grande flessibilità e abilità nell'adattarsi a contesti nuovi;
- ✓ contribuire a formare nei giovani una personalità critica e una cittadinanza attiva, capace di scelte responsabili e consapevoli, non solo nel contesto lavorativo, ma anche in quello sociale, familiare e ambientale (nel rispetto della priorità educativa dei genitori, ai quali è proposto un patto formativo condiviso);
- ✓ dare a ciascuno la possibilità di riconoscere e sfruttare le proprie potenzialità, favorendo l'orientamento e la maturazione di scelte di vita personali e professionali;
- ✓ abituare alla relazione costruttiva e collaborativa con gli altri e alla valorizzazione delle differenze, favorendo il confronto tra le culture e l'integrazione tra i popoli;

Particolare attenzione è dedicata alla costruzione, attraverso lo studio delle discipline, degli assi culturali strategici e al potenziamento delle competenze trasversali, in coerenza con quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

### Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE LICEO LINGUISTICO			
PROFILO DELLE COMPETENZE D'USCITA AREA METODOLOGICA	COMPETENZE	LIVELLI	
		BASE	INTERMEDI

<p>1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che permetta la prosecuzione degli studi superiori e l'aggiornamento permanente.</p> <p>2. Essere consapevoli dei diversi metodi di studio acquisiti nei diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Consapevolezza metacognitiva</p>			
<p><b>AREA LOGICO ARGOMENTATIVA</b></p>				
<p>3. Saper sostenere una propria tesi, interagendo positivamente in diversi contesti comunicativi.</p> <p>4. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni.</p>	<p>Competenze sociali e civiche</p>			
<p><b>AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA</b></p>				
<p>5. Padroneggiare la lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, declinandola correttamente in relazione alle diverse tipologie testuali;</li> <li>• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;</li> <li>• curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi registri linguistici.</li> </ul> <p>6. Aver acquisito, in una lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 dell' EQF.</p> <p>7. Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione per fini conoscitivi e comunicativi.</p>	<p>Comunicazione nella lingua madre</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenze digitali</p>			
<p><b>AREA STORICO-UMANISTICA</b></p>				
<p>8. Saper riconoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, alla luce della storia nazionale e internazionale</p> <p>9. Essere consapevole dei diritti e doveri di cittadinanza.</p> <p>10. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>11. Aver acquisito gli elementi essenziali e distintivi della cultura, della civiltà, della tradizione filosofica, artistica e religiosa, oltre</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>			

che del nostro paese, di quelli di cui si studiano le lingue.				
<b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b>				
12. Essere in grado di operare con il linguaggio specifico della matematica, per descrivere in modo esatto la realtà. 13. Aver acquisito le procedure di indagine specifiche delle scienze fisiche e naturali.	Competenze matematiche e tecnico-scientifiche			
<b>COMPETENZE DI INDIRIZZO</b>				
14. Aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 dell' EQF, per confrontarsi con le culture dei paesi di cui si studiano le lingue. 15. Aver acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 dell' EQF, per confrontarsi con la cultura del paese di cui si studia la lingua.	Comunicazione nelle lingue straniere  Consapevolezza ed espressione culturale.			

#### LEGENDA

LIVELLI	Indicatori esplicativi
BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base.
INTERMEDI	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo di responsabile decisioni consapevoli.

Piano degli studi: Liceo Linguistico

<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>	<b>Orario settimanale</b>					<b>Verifiche</b>
	<b>1° biennio</b>	<b>2° biennio</b>		<b>5° anno</b>		
<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S/O
Lingua latina	2	2				S/O
Lingua e cultura straniera (inglese)1*	4	4	3	3	3	S/O
Lingua e cultura straniera (francese/tedesco) 2*	3	3	4	4	4	S/O
Lingua e cultura straniera (spagnolo)3*	3	3	4	4	4	S/O
Storia e Geografia	3	3				O
Storia			2	2	2	O
Filosofia			2	2	2	O
Matematica**	3	3	2	2	2	S/O
Fisica			2	2	2	O
Scienze naturali***	2	2	2	2	2	O
Storia dell' arte			2	2	2	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O/P
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	

\* È compresa 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua.

\*\* Con Informatica al primo biennio.

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

## DESCRIZIONE DELLA CLASSE

### Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINA INSEGNATA/RUOLO	COGNOME	NOME
ITALIANO	Lanciano	Angela Renata
INGLESE	Defazio	Rachele Rosella
CONV. MADRE LINGUA INGLESE	Minnich	Steven Thomas
TEDESCO	Spallucci	Nicola
CONV. MADRE LINGUA TEDESCO	Frank	Angelika Christiane

SPAGNOLO	De Leo	Arcangela Maria
CONV. MADRE LINGUA SPAGNOLO	Cervelli	Ana
STORIA	Corvasce	Chiara Maila
FILOSOFIA	Corvasce	Chiara Maila
MATEMATICA	Mascolo	Francesco
FISICA	Mascolo	Francesco
SCIENZE NATURALI	Dicorato	Maria Pia
STORIA DELL'ARTE	Dimonte	Angela
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rosa	Rosa Anna
RELIGIONE	Rizzi	Domenico
RAPPRESENTANTI GENITORI	Cristallo	Dora
	Dibenedetto	Maria
RAPPRESENTANTI ALUNNI	Caputo	Cristina
	Doronzo	Teresa

## Continuità didattica

### Variazione del Consiglio di Classe componente docente nel triennio

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	Lanciano A.R.	Lanciano A.R.	Lanciano A.R.
INGLESE	Defazio R.	Defazio R.	Defazio R.
CONV. MADRE LINGUA INGLESE	Minnich S. T.	Minnich S. T.	Minnich S. T.
TEDESCO	Spallucci N.	Spallucci N.	Spallucci N.
CONV. MADRE LINGUA TEDESCO	Dinuzzi	Pondrandolfo	Frank
SPAGNOLO	Boraccino A.	De Leo A.	De Leo A.
CONV. MADRE LINGUA SPAGNOLO	Cervelli A.	Cervelli A.	Cervelli A.
STORIA	Corvasce C. M.	Corvasce C. M.	Corvasce C. M.
FILOSOFIA	Corvasce C. M.	Corvasce C. M.	Corvasce C. M.
MATEMATICA	Lovino C.	Mascolo F.	Mascolo F.
FISICA	Mascolo F.	Mascolo F.	Mascolo F.
SCIENZE	Dicorato M. P.	Dicorato M. P.	Dicorato M. P.
STORIA DELL'ARTE	DiMonte A.	DiMonte A.	DiMonte A.
SCIENZE MOTORIE	Parente A.	Parente A.	Rosa R. A.
RELIGIONE	Rizzi D.	Rizzi D.	Rizzi D.

## Composizione e storia della classe

### Presentazione

La classe, composta da 25 alunni (20 alunne e 5 ragazzi) disciplinata e corretta nei rapporti con i docenti, durante il corso di studi ha agevolmente raggiunto un discreto livello di affiatamento sul piano strettamente personale e un livello più che buono per ciò che attiene al rendimento scolastico.

Durante il triennio il gruppo classe, anche grazie alla continuità didattica di gran parte dei docenti, ha migliorato in parte la sua fisionomia dal punto di vista relazionale e culturale, oltreché per esperienze significative quali i soggiorni all'estero e, come per un'alunna, per la mobilità internazionale di durata annuale, in Cina. L'anno in corso è stato decisamente impegnativo, tuttavia gran parte degli alunni ha mostrato collaborazione e un coinvolgimento attivo nell'attività didattica.

Tale quadro disciplinare, sostenuto altresì da una regolare frequenza alle lezioni, ha favorito il dialogo educativo e determinato una sostanziale crescita in termini di conoscenze e responsabilità

personale. In conclusione del percorso liceale, pertanto, all'interno della classe si evidenziano alunni distintisi per costanza di apprendimento ed apprezzabile motivazione, che, nel tempo, hanno consolidato le competenze richieste e la capacità di rielaborare personalmente i contenuti appresi, concretizzatisi in una preparazione accurata e approfondita, e nelle capacità di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze acquisite, anche attraverso un contributo di maggiore personalizzazione e apporto critico al percorso formativo. Altri, pur evidenziando qualche fragilità soprattutto nelle discipline di ambito scientifico, e dispersioni metodologiche, si sono mostrati sempre consapevoli dei propri limiti, manifestando la volontà di colmare lacune e difficoltà e facendo registrare una graduale tendenza a progredire negli interessi, nell'inclinazione allo studio delle varie discipline, nell'applicazione e rendimento, pervenendo infine, con una certa serenità, al raggiungimento degli obiettivi per loro prefissati. A tutti, comunque, pur nella diversità dei risultati ottenuti, va riconosciuto un interesse ed un impegno nel complesso adeguati, elemento che ha permesso di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati nei diversi insegnamenti. Considerata nel suo insieme, la classe dispone, pertanto, di una buona preparazione - ottima in taluni casi- e, pur nell'eterogeneità già rappresentata, ha maturato gli strumenti richiesti per la produzione delle prove previste dall'Esame di Stato.

### STORIA DELLA CLASSE

CLASSE	n. iscritti stessa classe	n. iscritti da altra scuola	n. con giudizio sospeso a giugno	n. ammessi alla classe successiva	n. non ammessi	n. trasferiti
TERZA	25	0	0	25	0	0
QUARTA	25	0	0	25	0	0
QUINTA	25	0	0	25	0	0

### PERCORSO FORMATIVO

Durante il secondo biennio e nel corso dell'ultimo anno gli studenti hanno seguito un percorso evolutivo caratterizzato da ritmi di crescita diversificati ma per tutti teso ad un progressivo miglioramento. I docenti, partendo dalle peculiarità dei singoli discenti e del gruppo classe insieme, hanno cercato di proporre percorsi educativi e metodologie orientati a garantire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza che caratterizzano il profilo culturale tipico del corso di studi intrapreso. Nelle lingue tutti gli alunni, ciascuno a seconda delle proprie inclinazioni personali, possiedono una buona conoscenza e competenza linguistica, consolidata, nel corso del triennio, da percorsi di potenziamento delle abilità linguistiche, soprattutto orali, nonché da interventi sinergici dei docenti titolari e madrelingua, volti a sviluppare aspetti delle culture straniere, non soltanto letterari. I livelli di profitto hanno dimostrato, nel tempo, una continua crescita per qualità e costanza in quasi tutti gli alunni, oltre ad un apprezzabile miglioramento nella motivazione allo studio. Gran parte degli alunni è in possesso di Certificazioni Linguistiche nelle lingue oggetto di studio, conseguite nell'ultimo triennio. Pertanto, pur nell'eterogeneità dei

risultati in termini di valutazioni conseguite, gli obiettivi definiti in fase di Programmazione Disciplinare, risultano adeguatamente raggiunti.

Sono state sviluppate tutte le competenze, anche in altri linguaggi non verbali, e alcuni studenti della classe hanno mostrato interesse attivo alle attività di Scienze Motorie e Sportive, si sono impegnati in modo puntuale e diligente, la classe ha seguito il percorso didattico programmato ed ha raggiunto le competenze attese, disciplinari e trasversali, delle diverse UDA secondo i diversi livelli, con alcune eccellenze anche in ambito motorio e sportivo. Ne emerge un gruppo di studenti che ha saputo, ciascuno con le proprie potenzialità, attingere dai contenuti disciplinari e far tesoro degli insegnamenti dei singoli docenti per progredire nella crescita umana oltre che culturale.

**CREDITI SCOLASTICI CLASSE 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>**

n.	Cognome	Nome	Conversione credito scolastico 3 <sup>o</sup> e 4 <sup>o</sup> anno
1	BASILIO	DEBORAH	23
2	CAPUTO	CRISTINA	23
3	CATAPANO	SILVIA	21
4	CRISTALLO	SIMONA MARIA	25
5	CURIELLO	ALESSANDRO	23
6	DARGENIO	SILVIA	22
7	DIVICCARO	VITANTONIO	21
8	DORONZO	TERESA	21
9	FERRARA	IRENE	19
10	LACAVALLA	MARTINA	21
11	LANOTTE	FEDERICA	23
12	LORUSSO	FEDERICA	23
13	MIOLLA	ELIANA	20
14	MUSTI	VINCENZA	20
15	NINNO	ARIANNA	21
16	PALMITESSA	NOEMI	21
17	PAOLILLO	DOMENICO ANTONIO	20
18	PERSIA	ILARIA	23
19	RISERBATO	GAIA	21
20	ROMANIETTO	GAIA	23
21	SANTORO	ELEONORA	23
22	SEQUENZA	SAVINO	21
23	SOMMA	SAMANTHA	22
24	TUPPUTI	REBECCA	21
25	ZAZA	FRANCESCO	23

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica, tenuto conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi:

- ✓ partire dal concreto e dal particolare
- ✓ porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- ✓ uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio
- ✓ discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- ✓ guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ✓ ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- ✓ guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- ✓ insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

### Moduli DNL metodologia CLIL

In ottemperanza alla nota ministeriale del 25 luglio 2014, è stata attivata la metodologia CLIL. Durante il terzo anno è stato realizzato in inglese l'insegnamento della seguente disciplina non linguistica: Fisica, per 6 ore: "Le leggi della dinamica"; Durante il quarto anno è stato realizzato in inglese l'insegnamento della seguente disciplina non linguistica: Scienze "Le biomolecole nell'alimentazione" della durata di 6 ore; Durante il quinto anno è stato realizzato l'insegnamento in inglese della seguente disciplina non linguistica: Scienze "Il metabolismo dei carboidrati" della durata di 6 ore.

### Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE (Disciplinari/di cittadinanza)
Modulo propedeutico: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di Lavoro	Moduli svolti dalle docenti di Diritto e certificazione a cura dello Studio Engineering Alfino di	Studio di Moduli sulla sicurezza e prova finale 18h	

Formazione e Certificazione BLS	Barletta Accademia Foggiana Emergenze	10h di formazione in presenza e di esercizi per la rianimazione cardiopolmonare e disostruzione delle vie aeree	
Progetto triennale “The Gate” Agenzia di formazione internazionale con sede a Cambridge U.K.	The Gate English club	<p>I anno (terzo) Due laboratori della durata totale di 60 ore in azienda: strategie commerciali e di marketing;</p> <p>II anno(quarto): Stage di due settimane a Cambridge corsi di lingua, ASL presso Charity Shop</p> <p>orientamento presso Anglia Ruskin University e progettazione di un evento di solidarietà.</p> <p>III anno (quinto): compito di realtà: Organizzazione e realizzazione di un evento di presentazione dell’esperienza svolta per tutta la comunità del Liceo Linguistico.</p>	<p>Il progetto ha sviluppato negli alunni le seguenti competenze:</p> <p>Apprendere nuovi linguaggi e nuove procedure</p> <p>Utilizzare la lingua inglese in un contesto operativo</p> <p>Scoprire le regole che presiedono alla struttura aziendale come sistema organizzato</p> <p>Percepire la sistematicità di un processo</p> <p>Cogliere aspetti relazionali e migliorare le proprie capacità di relazione</p> <p>Sviluppare senso di responsabilità</p> <p>Potenziare lo “spirito di adattamento”</p> <p>Sviluppare iniziativa personale e autonomia</p> <p>Sviluppare le competenze comunicative, in linguaggi non verbali e multimediali</p>

Obiettivo principale del progetto è stato quello di formare negli studenti la convinzione di poter cambiare il proprio futuro attraverso percorsi di crescita, individuali e collettivi, paralleli a quelli formativi tradizionali, potendo sfruttare le competenze linguistiche acquisite durante l'attività curricolare e quelle innovative messe in campo durante lo stage di Alternanza.

Il progetto ha visto lo sviluppo di due momenti: **in una fase propedeutica**, nel corso del terzo anno, gli alunni hanno seguito lezioni di Diritto del Lavoro e sviluppato riflessioni sulla normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine delle attività, durata 18 ore, i ragazzi hanno sostenuto un test per verificare le conoscenze maturate e conseguito una certificazione. Inoltre, sempre nella fase propedeutica, i ragazzi hanno potuto seguire un corso teorico-pratico di primo soccorso e disostruzione delle vie aeree, facendo pratica delle principali manovre salvavita, conseguendo un attestato di BLS dall'Accademia Foggiana Emergenze, Ente certificatore IRC.

Da febbraio del terzo anno i ragazzi hanno iniziato il progetto **The Gate**, in collaborazione con The Gate English club. Il progetto triennale prevedeva una prima fase di stage in azienda (60 ore) finalizzata a far comprendere ai ragazzi le dinamiche aziendali e di marketing. Dopo una verifica linguistica per l'individuazione dei livelli: scritto (test grammaticale ed elaborazione testo) – orale (presentazione e motivazione), si è sviluppata una puntuale trattazione dei seguenti argomenti:

- Introduzione alla struttura aziendale,
- job-skill,
- flusso di comunicazione,
- simulazione aziendale,
- creazione di una mailing list
- Definizione di ruoli e compiti dell'organigramma aziendale e funzioni
- curriculum vitae in inglese.

Nei laboratori i ragazzi hanno creato una scheda intervista/questionario per indagine di mercato (application form), hanno realizzato le interviste e poi hanno rielaborato i dati.

Nel corso del quarto anno tutte le risorse acquisite sono state sfruttate nel corso dello stage a Cambridge, svoltosi in maggio-giugno per due settimane, e, per taluni alunni che hanno potuto partecipare al PON di Potenziamento dei percorsi di ASL, anche per ulteriori tre settimane. Durante lo stage i ragazzi hanno frequentato corsi di lingua, visitato le Università e i centri culturali di Cambridge e lavorato in piccoli gruppi presso i Charity Shop, progettato un evento di solidarietà seguiti attentamente dal tutor aziendale e dal personale dell'agenzia Be Happy. I ragazzi hanno potuto vivere lo stage con grande senso di responsabilità e molti si sono orientati per proseguire gli studi universitari in Inghilterra.

I pochi ragazzi che non sono partiti per lo stage hanno comunque messo a punto il piano di marketing iniziato, realizzando una brochure catalogo in cui illustravano “virtualmente” il percorso dello stage.

In settembre del quinto anno, i ragazzi hanno condiviso le sensazioni, e quanto appreso durante l'esperienza, agli altri alunni del Liceo Linguistico in una “festa evento” in cui hanno illustrato, in lingua inglese, in italiano e con un filmato i momenti salienti di quanto vissuto.

## ATTIVITÀ E PROGETTI

### Attività di recupero e potenziamento

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- studio individuale con/senza sportello didattico
- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti
- corsi propedeutici all'ottenimento di certificazioni linguistiche in Spagnolo (DELE B2) Tedesco B1, e Inglese IELTS, CAMBRIDGE B2. Stage in Germania e Inghilterra.

### Attività e progetti attinenti “Cittadinanza e Costituzione”

La classe VN ha sviluppato, come da accordi presi in ambito dipartimentale, i seguenti percorsi:

- ✓ - LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, con riferimento particolare all'Organizzazione delle Nazioni Unite (la genesi storico-politica, i compiti e la struttura) e all'Unione Europea (la genesi storico-politica, i compiti e gli organi principali).
- ✓ - I DIRITTI UMANI, con un approfondimento sulla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (genesi, contenuti essenziali e lettura di alcuni articoli), e sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (genesi, contenuti essenziali e lettura di alcuni articoli). Il percorso sui diritti umani ha trovato nelle leggi razziali tedesche e italiane il naturale punto di partenza e di analisi.
- ✓ - LA COSTITUZIONE ITALIANA, rilevandone le caratteristiche, la genesi storico-politica, la struttura, i Principi fondamentali (lettura dei primi 12 articoli). Il percorso si è concluso con la lettura di un documento: il discorso di "Piero Calamandrei" sulla Costituzione.
- ✓ Iniziative della Commissione Giovani del Parlamento Europeo: #Stavoltavoto.

## Percorsi transdisciplinari

Nel corso dell'anno scolastico sono stati sviluppati con la classe i seguenti percorsi:

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI	DISCIPLINE IMPLICATE	ARGOMENTO	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
1. LA CRISI DELLE CERTEZZE	<b>Italiano</b>	La crisi dell'intellettuale. La psicanalisi L. Svevo, La coscienza di Zeno	Si rinvia ai programmi e/o alle schede disciplinari di ogni singola disciplina
	<b>Inglese</b>	Dall'apparenza 'esteriore' alla scoperta dell'universo 'interiore': O. Wilde R.L Stevenson S.Beckett: la dimensione 'assurda' dell'esistenza.	
	<b>Storia e Filosofia</b>	La crisi delle certezze morali e metafisiche nella filosofia di Nietzsche	
	<b>Tedesco</b>	Franz Kafka ("Die Verwandlung") Thomas Mann ("Tonio Kroger")	
	<b>Spagnolo</b>	Juan Ramón Jiménez	
	<b>Storia dell'Arte</b>		
	<b>Fisica</b>	Teoria della relatività di Einstein	
1.1 INTELLETTUALE E POTERE	<b>Italiano</b>	Gabriele D'Annunzio e il Fascismo	Si rinvia ai programmi e/o alle schede disciplinari di ogni singola disciplina
	<b>Storia e Filosofia</b>	Il pensiero etico politico e la critica ai Totalitarismi: Popper e Hannah Arendt	
	<b>Inglese</b>	La visione Distopica del futuro dopo la II guerra mondiale: G. Orwell- A. Huxley:	
	<b>Tedesco</b>	Heinrich Heine	
	<b>Spagnolo</b>	Federico García Lorca	
	<b>Storia dell'Arte</b>	David Goya	

			Renato Guttuso Picasso
	<b>Scienze</b>	Biologia molecolare	
2. IL VIAGGIO TRA SPAZIO E COSCIENZA	<b>Italiano</b>	Giacomo Leopardi e l'immaginazione  Luigi Pirandello  Italo Svevo e il rapporto con la psicanalisi, " La coscienza di Zeno"	Si rinvia ai programmi e/o alle schede disciplinari di ogni singola disciplina
	<b>Inglese</b>	Interpretazioni oniriche e psicanalitiche di esperienze di 'viaggio' nella letteratura Inglese: L.Carroll R.L Stevenson J.Joyce	
	<b>Tedesco</b>	Franz Kafka ("Vor dem Gesetz")	
	<b>Spagnolo</b>	José de Espronceda,  Antonio Machado	
	<b>Storia dell'Arte</b>	Paul Gauguin  Friedrich Dali	
	<b>Filosofia</b>	Freud Bergson	
3.PROGRESSO E NUOVE TECNICHE NARRATIVE/espressive	<b>Italiano</b>	LA POESIA DELLE COSE in Eugenio Montale  La poesia della parola - Ungaretti	Si rinvia ai programmi e/o alle schede disciplinari di ogni singola disciplina

	<b>Inglese</b>	Dal ‘double narrator’ ai ‘moments of beings’: Ch. Bronte V.Woolf	
	<b>Spagnolo</b>	Literatura hispanoamericana Las Vanguardias	
	<b>Tedesco</b>	Brecht	
	<b>Storia dell’arte</b>	Pablo Picasso Giorgio de Chirico	
	<b>Fisica</b>	Le teorie della fisica moderna	
4. LA FIGURA DELLA DONNA NELLA CULTURA	<b>Italiano</b>	La donna nelle opere degli intellettuali Italiani  La figura di Beatrice nella Divina Commedia	Si rinvia ai programmi e/o alle schede disciplinari di ogni singola disciplina
	<b>Inglese</b>	Dalla sovrana-simbolo di un’epoca, alle figure femminili più rappresentative della cultura Inglese nel 19° secolo: Queen Victoria Ch. Bronte J. Joyce V.Woolf	
	<b>Tedesco</b>	Theodor Fontane	
	<b>Spagnolo</b>	Emilia Pardo Bazán Juan Valera  Bécquer	
	<b>Storia e Filosofia</b>	La filosofia politica Hannah Arendt Cenni sulla lotta femminile per la conquista dei diritti civili e politici	
	<b>Storia dell’Arte</b>	Manet  Umberto Boccioni Manet  Klimt Munch Frida Kahlo	

		Dorothea Lange Gustav Klimt, Antonio Canova	
	<b>Scienze</b>	Biomolecole	
5. IL TEMA DEL DOPPIO NELLA LETTERATURA TRA '800 E '900	<b>Italiano</b>	Vita e forma Luigi Pirandello " Il fu Mattia Pascal", " Uno, nessuno, centomila"	Si rinvia ai programmi e/o alle schede disciplinari di ogni singola disciplina
	<b>Inglese</b>	Il concetto di 'dualism', parola-chiave di un'epoca: Ch. Dickens R.L Stevenson A.C Doyle O.Wilde	
	<b>Tedesco</b>	Kafka	
	<b>Spagnolo</b>	Miguel de Unamuno Benito Pérez Galdós	
	<b>Storia dell'Arte</b>	Vincent Van Gogh  Ernst Ludwig Kirchner Cinema espressionista	
	<b>Scienze</b>	Gli alcoli	
6. LA NATURA NELLA LETTERATURA	<b>Italiano</b>	Il panismo nella poesia di D'Annunzio Le Myricae di Pascoli La natura assolata negli Ossi di Sepia  Il ruolo della natura nel pessimismo di Leopardi	Si rinvia ai programmi e/o alle schede disciplinari di ogni singola disciplina
	<b>Inglese</b>	Il 'ritorno' alla Natura come denuncia dei mali della società tra '800 e '900: The Pre-Raphaelite Brotherhood	
	<b>Spagnolo</b>	La generación del '98 Rafael Alberti	
	<b>Storia dell'Arte</b>	W. Turner	
	<b>Fisica</b>	Il campo magnetico terrestre	

#### **Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Stage in Germania nel corso del III anno

Stage Linguistico e di A.S.L. a Cambridge nel IV anno

#### **Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di ASL)**

Gli studenti hanno partecipato, individualmente o a gruppi, alle seguenti attività promosse dal Liceo:

- ✓ Teatro in Lingua
- ✓ Orienteering - lo sport per tutti
- ✓ Progetto Readingame: la Disfida dei lettori
- ✓ Olimpiadi di Italiano
- ✓ Campionato nazionale delle lingue
- ✓ Iniziative della Commissione Giovani del Parlamento Europeo: #Stavoltavoto.
- ✓ Corsi finalizzati al conseguimento di certificazione linguistica.
- ✓ Carlocafiero web
- ✓ Donazione del sangue AVIS

#### **Attività specifiche di orientamento**

Molti alunni nel corso del 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> anno hanno partecipato ai corsi pomeridiani relativi al Progetto *Orientamento consapevole* presso l'Ateneo di Bari;

Durante lo stage a Cambridge del IV anno, hanno svolto attività di orientamento presso Anglia Ruskin University

Nel corso del V anno gli allievi hanno:

- partecipato alle giornate di Orientamento a Bari e Foggia,
- frequentato seminari e simulazioni Alpha test,
- seguito seminari sulle principali Facoltà
- partecipato ad incontri informativi relativi alle principali carriere militari.

## ***INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE***

*Scheda informativa per singola disciplina*

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>DOCENTE</b>	<b>Lanciano Angela Renata</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Baldi - Giusso- Ranzetti - Zaccaria <i>Il Piacere dei testi</i> voll. Leopardi -5-6 Paravia</b>	
	<b><i>Lo dolce lume</i> a cura di Tornotti G. B. Mondadori</b>	
<b>Ore</b>	<b>Previste 132</b>	<b>Effettuate 106 (sino al 15/5)</b>

<b>Metodologie adottate</b>	<p>Considerata la collocazione dell'insegnamento dell'italiano nel quadro più ampio dell'educazione linguistica e la trasversalità che questa assume nell'intero processo formativo e di istruzione, si è cercato di stabilire collegamenti con tutte le discipline, in termini di obiettivi comuni e di procedimenti operativi, per lo sviluppo delle capacità e delle conoscenze relative al linguaggio e in previsione della nuova impostazione data al colloquio orale agli esami di Stato.</p> <p>Riguardo alla comunicazione orale, particolare cura è stata riservata alle diverse forme di scambio comunicativo, durante le quali quasi tutti i componenti della classe risultavano coinvolti in tali attività. La cosiddetta "interrogazione" è stata utilizzata in tal senso come occasione per l'esercizio dell'esposizione orale, distinguendo perciò tale aspetto dal fine della valutazione.</p> <p>Per quanto riguarda la scrittura, le tecniche di produzione sono state oggetto di insegnamento esplicito e, dunque, al centro dell'attenzione didattica, è stato posto il complesso di fasi e di operazioni attraverso le quali il testo prende forma definitiva e adeguata agli scopi comunicativi, soprattutto in vista delle nuove forme di testo scritto degli esami di Stato. Anche la correzione dei testi prodotti è stata considerata parte integrante del processo di acquisizione e perfezionamento della scrittura e, a tal fine, lo studente è stato educato all'autocorrezione. Si è cercato, quindi, di porre come oggetto di osservazione il sistema linguistico, attraverso itinerari ordinati e collegamenti con l'uso, evitando il prevalere di esposizioni di teorie e l'assunzione rigida di un unico modello.</p> <p>Per ciò che riguarda l'educazione letteraria, la lettura e l'interpretazione dei testi letterari, essa si è basata prioritariamente sull'analisi diretta delle forme del testo, per coglierne la parte essenziale del significato, osservandone concretamente la lingua nei suoi diversi livelli e gli altri aspetti formali; l'opera è stata collocata nel suo contesto, ossia la si è storizzata; partendo da segnali interni all'opera stessa, sono stati introdotti riferimenti alla personalità e ad altre opere dell'autore e di autori coevi, sviluppando essenziali confronti con altre testimonianze coeve e di altra epoca.</p>
-----------------------------	---

<b>Criteri di valutazione adottati</b>	<p>Si sono privilegiati diversi momenti valutativi dal feedback attraverso interventi dal posto, all'osservazione di lavori di gruppo durante la "flipped classroom", alla classica interrogazione orale; nello scritto oltre alle verifiche sulle diverse tipologie dell'esame di Stato si sono svolti anche test strutturati e semi strutturati come la simulazione INVALSI.</p> <p>I criteri adottati per la valutazione sono quelli espressi dalle griglie di valutazione che sono state adottate dal Dipartimento di Italiano; le performance orali e scritte hanno avuto lo stesso peso, riferite alle rispettive griglie.</p>
--	--

<b>Obiettivi raggiunti:</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Gli alunni sanno analizzare un testo letterario, individuarne gli elementi che esprimono la cultura ed il pensiero che li ha prodotti, mettere in relazione i concetti fondamentali di un testo con la concezione dell'autore o con testi di altri autori. La maggior parte è in grado di svolgere un'analisi accurata e pressoché autonoma delle strutture narrative e poetiche. Ciascuno, secondo la propria specificità, sa rielaborare criticamente il testo. Hanno maturato anche un uso consapevole delle tipologie testuali. Anche la scelta lessicale ha raggiunto in quasi tutti un livello dal discreto all'ottimo. Possiedono un metodo di studio autonomo e flessibile per operare. Conoscono le strutture linguistiche in diversi tipi di testo. Riconoscono gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni. Sanno cogliere in termini essenziali, attraverso gli elementi del linguaggio e riferimenti di contenuto, il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa</p>
<b>Abilità acquisite</b>	<p>Gli studenti sanno strutturare percorsi interdisciplinari, organizzati e coerenti; pianificare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario, delle diverse situazioni comunicative, delle finalità del messaggio e del tempo disponibile; regolare con consapevolezza il registro linguistico e gli elementi che conferiscono efficacia al discorso; realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso; hanno maturato la capacità di utilizzare intelligentemente e correttamente informazioni, documenti e modelli di scrittura ricavati da altri testi. Sanno utilizzare, seppur con differente padronanza, le tre tipologie di scrittura richieste dalla prima prova dell'esame di Stato.</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>La classe ha acquisito una valida conoscenza dei movimenti e delle correnti letterarie che si sono succedute nell'arco temporale che va dall'inizio dell'800 alla metà del '900. Completa è anche la conoscenza degli autori studiati e del contesto storico in cui hanno operato, dei contenuti delle opere e dei testi presi in considerazione, degli aspetti stilistici dei brani analizzati. Gli allievi sono stati stimolati a cogliere i nessi intertestuali in riferimento alla letteratura inglese, spagnola e tedesca, alla storia dell'Arte e alla storia ed alla filosofia. Hanno inoltre approfondito la differenza tra le tipologie testuali, raggiungendo una discreta consapevolezza delle strutture linguistiche che li connotano.</p>

<b>Contenuti disciplinari (unità didattiche)</b>	<b>Unità orarie</b>	<b>Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati</b>
<b>Leopardi</b>	<b>12</b>	Testo: L'Infinito
<b>Naturalismo Verismo</b>	<b>4</b>	Testo: Lettera a Salvatore P. Verdura
<b>Verga</b>	<b>10</b>	Rosso Malpelo
<b>Decadentismo</b>	<b>2</b>	Testo: L'albatro, La caduta dell'aureola
<b>D'Annunzio</b>	<b>8</b>	Testo: La pioggia nel pineto
<b>Pascoli</b>	<b>9</b>	Testo: Il fanciullino, X agosto, Lavandare
<b>Il Crepuscolarismo e il Futurismo</b>	<b>1</b>	Testo: Il Manifesto del Futurismo
<b>Svevo</b>	<b>7</b>	Testo: La profezia finale
<b>Pirandello</b>	<b>9</b>	Testo: La trappola.
<b>Ungaretti</b>	<b>2</b>	Natale, Veglia, I fiumi
<b>Montale</b>	<b>5</b>	I limoni, Non chiederci la parola
<b>L'Ermetismo e Quasimodo</b>	<b>2</b>	Alle fronde dei salici, Ed è subito sera
<b>Dante Alighieri</b>	<b>16</b>	Tavola del Sistema tolemaico
<b>Compiti in classe</b>	<b>15</b>	

N.B. Nel programma finale saranno ulteriormente dettagliati i brani e le poesie degli autori trattati durante l'anno scolastico

## LINGUA E CULTURA INGLESE

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Rachele Rosella Defazio.</b>	
<b>Testi adottati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lorenzoni –Bacon <b>INSIGHTS INTO LITERATURE</b> vol. B Black Cat<sup>1</sup></li> <li>• <b>TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI</b> – Pearson /Longman</li> </ul>	
<b>Ore : 99</b>	<b>66 + 33 madrelingua</b>	<b>Effettuate: 104</b>

<b>Metodologie adottate</b>	L'approccio didattico è stato di tipo funzional-comunicativo, con l'utilizzo costante della lingua straniera in classe e l'adozione di strategie mirate ad indurre gli alunni a perfezionare il proprio metodo di studio. Si sono rafforzate, le operazioni di 'note taking', 'note al margine', 'schemi', individuazione di 'key-word' e 'rephrasing' al fine di rendere flessibile e sempre più autonomo il lavoro personale, L'attività di classe ha costantemente previsto che la presentazione dei contenuti disciplinari fosse integrata da apporti degli alunni, legati a conoscenze personali ed interdisciplinari. Il docente madrelingua ha impostato il percorso didattico sullo sviluppo di competenze 'ampie', riferite a contesti e tipologie di scambio comunicativo di vario genere, sottoponendo testi scritti di varia tipologia nonché richiedendo il coinvolgimento attivo degli studenti nella strutturazione di percorsi e/o ricerca di fonti.
<b>Criteri di valutazione adottati</b>	La fase valutativa di tipo 'formativo' ha tenuto conto dei contributi spontanei degli alunni, degli approfondimenti personali nonché degli apprezzabili raccordi interdisciplinari e intradisciplinari di cui buona parte della classe è capace. La valutazione 'sommativa' è stata discussa e concordata con il docente madrelingua, alla luce di quanto osservato 'in itinere' sul processo di apprendimento di ciascun alunno, oltreché previo esame dei progressi fatti registrare nelle abilità scritte, attraverso le verifiche scritte periodiche.

<b>Obiettivi raggiunti:</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscono le varie tipologie testuali</li> <li>• Comprendono anche in modo dettagliato testi orali/scritti</li> <li>• Producono testi orali/scritti rispettando soddisfacenti livelli di coerenza e coesione formale</li> <li>• Collegano in chiave interdisciplinare le conoscenze acquisite</li> </ul>
<b>Abilità acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestiscono in forma autonoma i contenuti di studio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzano le nuove tecnologie per approfondimenti personali</li> <li>• Utilizzano la lingua straniera per scopi comunicativi e di studio</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro storico-sociale- letterario del XIX- XX secolo inglese</li> <li>• Profilo tematico e stilistico degli autori più rappresentativi dei periodi storici presi in esame</li> <li>• Strutture linguistiche, ortografiche e grammaticali della lingua inglese</li> <li>• Strategie comunicative adeguate al contesto</li> <li>• Lessico afferente diversi ambiti della comunicazione interpersonale</li> </ul>

<b>Contenuti disciplinari (unità didattiche)</b>	<b>Unità orarie</b>	<b>Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati</b>
The Victorian Age ( historical, social and literary background)	6 ore	‘Before the Board’ from O. Twist (Ch. Dickens)
The Victorian Novel (from Dickens to Stevenson)	20 ore	‘Jane Eyre’ (Ch. Bronte) Film ed. UK 2011
The Aesthetic Movement (Pre-Raphaelites and O. Wilde)	6 ore	‘The Preface’ from ‘The Picture of Dorian Gray’ (O.Wilde) ‘The Duality of Man’ from ‘Dr.Jekyll and Mr.Hyde’ ( R.L Stevenson) ‘The Transformation’ (R.L Stevenson) ‘Dr Jekyll and Mr.Hyde’ rappresentazione teatrale in Lingua Inglese ‘The Pool of tears’ from ‘Alice in wonderland’ (L. Carroll) ‘The Art of Deduction’ from ‘The Adventures of Sherlock Holmes’ (A.C Doyle)
The Modern Age (historical and Social Background)	4 ore	
Modernism and Modernist Techniques	4 ore	
J.Joyce -V. Woolf	6 ore	‘Eveline’ from ‘The Dubliners’ (J.Joyce) ‘A Walk through the Park’ from ‘Mrs. Dalloway’ (V.Woolf)
The Dystopian novel : G.Orwell – A. Huxley	4 ore	‘A Cold April Day’ from ‘1984’ (G.Orwell)

The Theatre of the Absurd: S.Beckett	3 ore	‘We are waiting for Godot’ from ‘Waiting from Godot’ (S.Beckett) ‘And it came on you all of a sudden’ from ‘Waiting for Godot’ (S. Beckett)
Beyond the Absurd: H. Pinter	3 ore	

## LINGUA E CULTURA TEDESCA

<b>DOCENTE</b>	<b>Spallucci Nicola</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>“Loreley” ed: Loescher</b>	
<b>Ore</b>	<b>Previste: 132</b>	<b>Effettuate: 122 (27 col lettore madrelingua)</b>

<b>Metodologie adottate</b>	Lo studio della lingua e cultura straniera ha seguito due assi fondamentali tra loro interrelati: sviluppo di competenze linguistico-comunicative (conoscenze formali, strutturali, lessicali, fonologiche e abilità e conoscenze di tipo comunicativo-cognitivo) finalizzato al raggiungimento almeno del Livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
<b>Criteri di valutazione adottati</b>	1. Capacità di comprendere adeguatamente le richieste formulate 2. Capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici 3. Capacità di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze e opinioni, servendosi di strumenti adeguati (cartine, grafici, schemi, ecc.,) 4. Capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni legami 5. Capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali 6. Capacità di esprimersi in modo sintetico/analitico, a seconda delle richieste e dell’argomento 7. Capacità di applicare e generalizzare le conoscenze acquisite 8. Conoscenza degli argomenti e capacità di esporli, servendosi di una pluralità di linguaggi 9. Possesso adeguato dei contenuti generali e specifici relativi alle diverse discipline.

<b><u>Obiettivi raggiunti:</u></b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	Lo studio della lingua e cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: sviluppo di competenze linguistico-comunicative (conoscenze formali, strutturali, lessicali, fonologiche e abilità e conoscenze di tipo comunicativo-cognitivo) finalizzato al raggiungimento almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
<b>Abilità acquisite</b>	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti / orali, argomenti familiari e attinenti a formazione liceale. Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Interagire con una certa disinvolta in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori. Scrivere testi strutturati e coesi su argomenti di volta in volta più complessi.
<b>Conoscenze</b>	Lessico su argomenti di vario genere. Funzioni linguistiche e strutture grammaticali livello B1-B2. Corretta pronuncia di parole e frasi di uso comune utilizzate nei vari modi disciplinari. Conoscenza di epoche e testi letterari. Varietà di registri e testi

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati
<b>Il Romanticismo</b>	<b>16</b>	Novalis "Hymne an die Nacht J.und W. Grimm"Die Sterntaler J.von Eichendorff" Aus dem Leben eines Taugenichts"
<b>Restaurazione (Biedermeier) e Realismo</b>	<b>18</b>	H.Heine "Die Loreley", "Die schlesischen Weber", "Du bist wie eine Blume", "Das Fraeulein stand am Meer" T.Fontane "Effi Briest"
<b>L'età moderna (l'Impressionismo)</b>	<b>3</b>	H. von Hofmannsthal "Ballade des ausseren Lebens"
<b>L'Espressionismo</b>	<b>14</b>	F.Kafka "Die Verwandlung", "Vor dem Gesetz" G.Heym"Der Gott der Stadt"
<b>La decadenza</b>	<b>5</b>	T. Mann "Tonio Kroeger"
<b>Letteratura dell'esilio</b>	<b>8</b>	B. Brecht "Massnahmen gegen die Gewalt" – "Mein Bruder war ein Flieger"
<b>Germania dopo la 2. Guerra mondiale</b>	<b>4</b>	C.Wolf "Der geteilte Himmel"
<b>Argomenti di vita quotidiana</b>	<b>27</b>	Konsum und Datensicherheit - Berlin Mauerbau - Informationen auf der Strasse - Im Restaurant – Am Bahnhof - Gewalt gegen Frauen

## LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Arcangela Maria De Leo</b>	<b>Classe 5 sez. N</b>
<b>Testi adottati</b>	<b>Contextos literarios-de los orígenes a nuestros días. L. Garzillo-R. Ciccotti-A. Gallego González</b>	<b>Zanichelli Editore</b>
<b>Ore</b>	<b>Previste 132 (4 ore settimanali)</b>	<b>Effettuate 112 di cui un'ora settimanale di compresenza con la lettrice madrelingua.</b>

Metodologie adottate	<p>Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di potenziare l'uso della lingua come strumento di comunicazione in tutte le situazioni di vita quotidiana e su argomenti più astratti. Si sono utilizzate strategie comunicative efficaci per la riflessione degli usi linguistici appresi durante i cinque anni e per esercitare la produzione orale. Attraverso lo studio della letteratura spagnola si è focalizzata l'attenzione sull'analisi testuale di brani e poesie degli autori più significativi per favorire lo sviluppo della competenza letteraria e l'arricchimento degli strumenti linguistici.</p> <p>Per quanto riguarda la produzione scritta, gli alunni sono stati abituati a riportare sinteticamente ed analiticamente il contenuto di un testo e a stendere relazioni su argomenti incontrati o su testi analizzati.</p> <p>Le lezioni si sono svolte sempre in lingua straniera sia da parte della docente che della lettrice madrelingua che, per un'ora di compresenza a settimana, ha contribuito a migliorare l'uso della lingua spagnola attraverso varie funzioni linguistiche in contesti diversi. Le lezioni sono state frontali e dialogiche ma con un continuo coinvolgimento degli alunni per stimolare la loro curiosità ed interesse soprattutto riguardo le tematiche letterarie e gli aspetti della cultura spagnola e ispanoamericana. Si è utilizzato il laboratorio per ricerche ed approfondimenti relativi ad argomenti trattati, attraverso visione di film, documentari.</p>
Criteri di valutazione adottati	<p>Si sono effettuate verifiche sul grado di competenza raggiunto; gli alunni sono stati stimolati all'impegno individuale, inteso come ambito di ricerca, disponibilità al confronto, anche attraverso lavori di gruppo a casa, in laboratorio. Durante l'anno scolastico si è data molta importanza alla produzione orale per favorire negli alunni una corretta padronanza della lingua, attraverso tre interrogazioni per quadrimestre e continui interventi per praticare l'esposizione orale.</p>

	<p>Nel corso del secondo quadrimestre gli studenti hanno effettuato Simulazioni Ministeriali di II Prova nei gg. 26 febbraio e 2 aprile 2019 per affrontare più serenamente i nuovi Esami di Stato.</p>
--	---

<p>Obiettivi raggiunti:</p>	
Competenze disciplinari	<p>Essere in grado di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Essere in grado di utilizzare, nella lingua spagnola, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti ai Livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento.</p> <p>Essere in grado di cogliere i punti principali di un discorso o di un testo.</p> <p>Essere in grado di cogliere i punti principali di un discorso o di un testo sia su temi concreti che astratti.</p> <p>Saper collocare e confrontare autori e movimenti letterari nell'ambito del sistema letterario spagnolo dal Romanticismo al '900.</p> <p>Saper leggere, comprendere, analizzare, interpretare e commentare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte).</p> <p>Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.</p>
Abilità acquisite	<p>Esporre in modo chiaro e corretto esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>Affrontare situazioni comunicative scambiando idee per esprimere il proprio punto di vista.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario attraverso l'analisi di un brano o di una poesia e saper fare collegamenti con altre opere ed autori studiati.</p> <p>Effettuare raffronti interdisciplinari all'interno delle varie letterature.</p> <p>Analizzare, sintetizzare, utilizzare conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove.</p>
Conoscenze	<p>Fondamentali strutture e funzioni linguistiche.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in vari contesti.</p> <p>Diverse tipologie testuali: descrittive, espositive, argomentative.</p> <p>Linee generali del sistema letterario spagnolo dal Romanticismo al '900.</p> <p>Notizie biografiche relative agli autori studiati con particolare riferimento alla loro poetica, ai temi principali e allo stile delle opere.</p> <p>Aspetti della cultura e civiltà dei popoli che parlano la lingua spagnola nel mondo.</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati
El Romanticismo	4 ore	
José de Espronceda(lectura de fragmentos de obras)	4 ore	“La canción del Pirata”- “El Estudiante de Salamanca”
Gustavo Adolfo Bécquer(lectura de rimas)	2 ore	XI – XXI – XXIII
Mariano José de Larra(lectura de fragmentos de obras)	3 ore	“El castellano viejo”
La novela realista y naturalista española:Emilia Pardo Bazán	2 ore	Documentario
Juan Valera(lectura de fragmentos de obras)	4 ore	“Pepita Jiménez”cartas de mi sobrino “12 de mayo” “19 de mayo”
Benito Pérez Galdós(lectura de fragmentos de obras)	4 ore	“Fortunata y Jacinta”：“Las Micaelas por dentro” “El Encuentro”(film)
El Siglo XX: marco histórico de España	2 ore	Approfondimenti, documentario e ricerche
El modernismo	2 ore	L’arte di Gaudì in Spagna
Rubén Darío(lectura de una poesía)	2 ore	“Sonatina” (Prosas Profanas)
La generación del ‘98	4 ore	“El tema de España”: ricerche e approfondimenti
Pio Baroja(lectura de fragmentos de obras)	4 ore	“La Busca”- “El árbol de la ciencia”
Azorín (lectura de poesías y de fragmentos de obras)	4 ore	“Castilla”: “El mar”
Miguel de Unamuno (lectura de fragmentos de obras)	5 ore	“Niebla”:El encuentro cap:XXXI- film- “En torno al casticismo”
Antonio Machado (lectura de poesías)	5 ore	“Soledades”：“Es una tarde cenicienta y mustia”-

		“Soledades” “Campos de Castilla”：“Retrato”
La generación del ‘14	2 ore	Video lezioni e ricerche di approfondimenti
Juan Ramón Jiménez (lectura de poesías)	3 ore	“Poesía” - “El Viaje Definitivo”
Novecentismo y Vanguardismo: rasgos principales	3 ore	Picasso:” El Guernica”- L’arte in Spagna
La generación del ‘27	4 ore	Approfondimenti sulle caratteristiche principali
Pedro Salinas (lectura de una poesía)	2 ore	“La voz a ti debida”: “Para vivir no quiero”
Federico García Lorca (lecturas de poesías)	6 ore	”Romance de la pena negra”- “Poeta en Nueva York”- “Llanto por Ignacio Sánchez”
Rafael Alberti (lectura de poesías)	4 ore	“Marinero en tierra”：“El mar, la mar”- “Si mi voz muriera en tierra”
Rasgos principales de la literatura entre 1939 y 1975	4 ore	Lavori di approfondimento attraverso ricerche
Características de la literatura hispanoamericana	4 ore	El Realismo mágico

N.B. Nel programma finale saranno ulteriormente dettagliati i brani e le poesie degli autori trattati durante l’anno scolastico.

## STORIA

<b>DOCENTE</b>	<b>CHIARA MAILA CORVASCE</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>L'Arco della Storia 3, Francesca Occhipinti, Einaudi</b>	
<b>Ore</b>	<b>Previste 66</b>	<b>Effettuate 55</b>

<b>Metodologie adottate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approccio problematico-argomentativo;</li> <li>Lezione frontale espositiva;</li> <li>Lezione dialogata;</li> <li>Ricerche individuali e di gruppo;</li> <li>Analisi fonti, documenti testi storiografici;</li> <li>Colloqui individuali</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione adottati</b>	<p>La valutazione si è basata principalmente su prove orali, secondariamente su prove scritte come ricerche individuali e di gruppo, elaborati presentati in PowerPoint. La valutazione ha sempre tenuto conto dei seguenti descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza dei contenuti</li> <li>Competenza linguistico-lessicale</li> <li>Competenza logico-argomentativa</li> <li>Motivazione personale</li> </ul>

<b>Obiettivi raggiunti:</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sanno collocare un fatto nel tempo e nello spazio e inquadrarlo all'interno di dinamiche ampie, complesse e articolate;</li> <li>Sono in grado di definire soggetti, cause di tipo politico, economico, culturale di un fatto storico;</li> <li>Sanno stabilire i nessi tra i fatti e i periodi storici;</li> <li>Sono capaci di individuare gli effetti di breve e lungo periodo di un evento storico.</li> </ul>
<b>Abilità acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Hanno sviluppato capacità critiche, analitiche e sintetiche;</li> <li>Hanno imparato ad attualizzare le tematiche oggetto di studio e a scorgere nel mondo contemporaneo le conseguenze di fatti accaduti nel passato;</li> <li>Hanno sviluppato capacità argomentative in senso diacronico e sincronico.</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscono i periodi e i fatti storici affrontati nei vari aspetti che li caratterizzano (socio-economico, politico, culturale ecc.);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscono il lessico specifico;</li> <li>• Conoscono le principali interpretazioni storiografiche relative agli eventi studiati</li> </ul>
--	---

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati
<p>La seconda Rivoluzione industriale, la Belle Époque e l'avvento della società di massa. La spartizione imperialistica del mondo, il sorgere dei nazionalismi, il nuovo sistema di alleanze europee.</p> <p>L'Italia giolittiana.</p>	8	<p>Analisi comparata di un passo dell'opera di Celine "Viaggio al termine della Notte" e di un passo tratto dall'autobiografia di H. Ford.</p> <p>Le seguenti letture storiografiche: Hobsbawm "L'allargarsi dell'economia mondo", Capezzuoli-Cappabianca "Le suffragette in azione".</p>
La I Guerra Mondiale	5	<p>Le seguenti letture storiografiche: Fussell "La vita in trincea e la percezione di una guerra senza fine".</p>
Il periodo tra le due guerre: la Rivoluzione russa e l'affermazione del Totalitarismo comunista; la crisi dello Stato liberale italiano e l'avvento del Totalitarismo fascista; la crisi del '29; la nascita, la crisi della Repubblica di Weimar e l'affermazione del Totalitarismo nazista; la guerra di Spagna.	20	<p>Le seguenti letture storiografiche: Salvadori "Le contraddizioni di Lenin"; H. Arendt "Da dove viene il successo dei movimenti totalitari"; De Felice "Il fascismo e i ceti medi emergenti"; Gentile "Mussolini e il progetto di rifare gli Italiani". Passi tratti dai seguenti documenti: "I Provvedimenti per la difesa della razza italiana" e "Le leggi di Norimberga".</p>
La II Guerra mondiale		<p>Le seguenti letture storiografiche: Traverso</p>

		“Il lager fabbrica di morte”, Levi “La memoria di Auschwitz”.
La Guerra Fredda, L’Italia repubblicana, la Decolonizzazione.		Gli studenti hanno elaborato una presentazione in PowerPoint degli argomenti oggetto di studio.

## FILOSOFIA

<b>DOCENTE</b>	<b>CHIARA MAILA CORVASCE</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>L'Ideale e Reale 3, Abbagnano Fornero, Paravia</b>	
<b>Ore</b>	<b>Previste 66</b>	<b>Effettuate 55</b>

<b>Metodologie adottate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio problematico-argomentativo;</li> <li>• Lezione frontale espositiva;</li> <li>• Lezione dialogata;</li> <li>• Ricerche individuali e di gruppo;</li> <li>• Lettura e analisi di brani antologici;</li> <li>• Colloqui individuali</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione adottati</b>	<p>La valutazione si è basata principalmente sulle prove orali, secondariamente su prove scritte come la prova comune per competenze, ricerche individuali e di gruppo, elaborati in PowerPoint. La valutazione ha sempre tenuto conto dei seguenti descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti</li> <li>• Competenza linguistico-lessicale</li> <li>• Competenza logico-argomentativa</li> <li>• Motivazione personale</li> </ul>

<b>Obiettivi raggiunti:</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzano e ricostruiscono in forma strutturata e articolata le questioni filosofiche affrontate;</li> <li>• Contestualizzano sul piano storico e culturale il pensiero degli autori trattati;</li> <li>• Individuano le tesi fondamentali riconducendole al pensiero complessivo dell'autore;</li> <li>• Utilizzano il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> </ul>
<b>Abilità acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espongono con rigore e coerenza le tematiche oggetto di studio;</li> <li>• Decodificano un testo filosofico individuando le strategie argomentative;</li> <li>• Rielaborano e attualizzano;</li> <li>• Operano collegamenti tra le varie teorie;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Affrontano con senso critico le problematiche che emergono dallo studio del pensiero degli autori trattati</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscono le principali questioni filosofiche dibattute tra '800 e '900;</li> <li>Conoscono il pensiero e le problematiche dei filosofi studiati;</li> <li>Conoscono il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica</li> </ul>

<b>Contenuti disciplinari (unità didattiche)</b>	<b>Unità orarie</b>	<b>Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati</b>
L' Idealismo hegeliano: Il dibattito sulla "cosa in sé" e il passaggio dal Criticismo kantiano alla filosofia hegeliana; i capisaldi del sistema hegeliano; L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio".	<b>10</b>	Passi antologici tratti da "Lineamenti di filosofia del diritto"
Dalla critica del sistema hegeliano alla riflessione sul soggetto e l'esistenza: Schopenhauer, Kierkegaard e Heidegger ("Essere e Tempo")	7	Passi antologici tratti da "Il mondo come volontà e rappresentazione" di Schopenhauer, "Aut-Aut" di Kierkegaard, "Essere e tempo" di Heidegger
Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach	2	Passi antologici tratti da "L'essenza del Cristianesimo"
Marx: rivoluzione e critica della modernità	5	Passi da "Il Manifesto del partito comunista" e da "Critica del programma di Gotha".
Scienza e progresso: i caratteri generali del Positivismo; il Positivismo sociale di Comte; i caratteri generali del Neopositivismo; la riflessione epistemologica di Popper.	4	Passo antologico tratto da "La logica della scoperta scientifica" di Popper
La vita dello Spirito: Bergson	2	Passo antologico tratto da "Saggio sui dati immediati della coscienza"
La crisi delle certezze: Nietzsche	5	Passi antologici tratti da "La nascita della tragedia", "La Gaia Scienza", "Così parlò Zarathustra"

La nascita della psicoanalisi: Freud	2	Passo antologico tratto da "Introduzione alla psicoanalisi"
Il pensiero etico politico e la critica ai Totalitarismi: Popper e Hannah Arendt	4	Passi antologici tratti da "La miseria dello storicismo" di Popper e da "Le origini del Totalitarismo" e "Vita activa" di Hannah Arendt

## MATEMATICA

<b>DOCENTE</b>	<b>Mascolo Francesco</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Nuova matematica a colori edizione azzurra, Sasso Leonardo, ed. Petrini</b>	
<b>Ore</b>	<b>Previste 66</b>	<b>Effettuate 54</b>

<b>Metodologie adottate</b>	Si è affrontato lo studio della matematica partendo dalle lezioni teoriche per poi calare le regole studiate in molteplici esempi che rendessero più chiare le tematiche studiate
<b>Criteri di valutazione adottati</b>	I criteri di valutazione hanno seguito due linee: le verifiche orali e quelle scritte. Si è cercato di valutare il grado di apprendimento dei singoli argomenti studiati soprattutto in relazione alle tipiche applicazioni pratiche in modo da verificare le competenze acquisite e la capacità di affrontare nuove problematiche.

<b>Obiettivi raggiunti:</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere e saper applicare le conoscenze matematiche ai casi specifici</li> <li>• sapere analizzare ed individuare i dati di un problema e scegliere una metodologia risolutiva efficace</li> <li>• sapere compiere sintesi cercando di individuare gli schemi logici di competenza di un problema</li> <li>• analizzare e risolvere problemi utilizzando procedimenti adeguati</li> <li>• comunicare i risultati delle conoscenze apprese mediante l'espressione orale e scritta usando l'appropriato formalismo matematico</li> </ul>
<b>Abilità acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le competenze matematiche acquisite per valutare criticamente le informazioni scientifiche</li> <li>• contestualizzare le conoscenze in modo coerente</li> <li>• dimostrare capacità logiche, deduttive, di analisi e di sintesi</li> <li>• ragionare autonomamente con atteggiamento critico verso le informazioni che si ricevono</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere il simbolismo e il linguaggio della matematica</li> <li>• conoscere la terminologia specifica degli argomenti trattati</li> <li>• capacità di affronto e soluzione di problemi articolati</li> <li>• conoscere definizioni, proprietà ed enunciati dei teoremi</li> </ul>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati
<b>Dominio, codominio e positività di una funzione, richiami sui logaritmi</b>	<b>8</b>	<b>Libro di testo, esercizi</b>
<b>concetto di limite e sua applicazione allo studio di funzioni</b>	<b>7</b>	<b>Libro di testo, esercizi</b>
<b>gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui</b>	<b>7</b>	<b>Libro di testo, esercizi</b>
<b>grafico probabile di una funzione razionale e irrazionale</b>	<b>8</b>	<b>Libro di testo, esercizi</b>
<b>concetto di derivata semplice e composta</b>	<b>8</b>	<b>Libro di testo, esercizi</b>
<b>Applicazione delle derivate alla ricerca dei massimi e dei minimi</b>	<b>8</b>	<b>Libro di testo, esercizi</b>
<b>Gli integrali fondamentali e gli integrali composti</b>	<b>8</b>	<b>Libro di testo, esercizi</b>

## FISICA

<b>DOCENTE</b>	<b>Mascolo Francesco</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Il bello della fisica, Parodi-Ostili-Onori, ed. Pearson Linx</b>	
<b>Ore</b>	<b>Previste 66</b>	<b>Effettuate 52</b>

<b>Metodologie adottate</b>	Si è affrontato lo studio della fisica partendo dalle lezioni teoriche per poi calare le regole studiate in molteplici esempi che rendessero più chiare le tematiche studiate
<b>Criteri di valutazione adottati</b>	Si è cercato di valutare il grado di apprendimento dei singoli argomenti studiati soprattutto in relazione alle tipiche applicazioni pratiche in modo da verificare le competenze acquisite e la capacità di affrontare nuove problematiche.

<b>Obiettivi raggiunti:</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>uso del linguaggio scientifico</li> <li>comunicare in modo esaustivo e con rigore formale le conoscenze acquisite</li> <li>riconoscere le analogie e formulare modelli interpretativi</li> <li>comunicare i risultati delle conoscenze apprese usando l'appropriato formalismo matematico</li> </ul>
<b>Abilità acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>capacità formali e di astrazione</li> <li>capacità di comunicare</li> <li>attitudine alla formalizzazione</li> <li>capacità deduttive</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere le strategie per risolvere con coerenza e competenza problemi posti dalla realtà</li> <li>sviluppare semplici dimostrazioni</li> <li>conoscere definizioni</li> </ul>

<b>Contenuti disciplinari (unità didattiche)</b>	<b>Unità orarie</b>	<b>Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati</b>
<b>La carica elettrica e il campo elettrico</b>	<b>6</b>	<b>Libro di testo</b>
<b>Il potenziale elettrico, moto di una carica in un campo elettrico</b>	<b>7</b>	<b>Libro di testo</b>

<b>La corrente elettrica e le leggi di Ohm</b>	<b>6</b>	<b>Libro di testo</b>
<b>Il campo magnetico e le forze di Lorentz</b>	<b>7</b>	<b>Libro di testo</b>
<b>Il campo elettromagnetico e il suo flusso</b>	<b>7</b>	<b>Libro di testo</b>
<b>La legge di Faraday-Lenz</b>	<b>6</b>	<b>Libro di testo</b>
<b>Lo spettro delle onde elettromagnetiche</b>	<b>6</b>	<b>Libro di testo</b>
<b>I postulati della relatività ristretta e la conservazione della massa-energia</b>	<b>7</b>	<b>Libro di testo</b>

## SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

<b>DOCENTE</b>	<b>D'icorato Maria Pia</b>	<b>Classe V N</b>
<b>Testi adottati</b>	<b>Principi di chimica moderna</b> Dalla chimica organica ai processi biochimici e alle tematiche ambientali <b>Tomo C</b>	<b>Paolo Pistarà</b> <b>Ed. Atlas</b>
<b>Ore</b>	<b>Previste 66</b>	<b>Effettuate 51</b>

<b>Metodologie adottate</b>	L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi: -lezione frontale -lezione con discussione guidata -ricerca individuale
<b>Criteri di valutazione adottati</b>	Nella valutazione, espressa con voti da due a dieci, ho tenuto conto delle conoscenze e competenze acquisite da ciascun alunno in rapporto a livello di partenza, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle abilità organizzative, del senso di responsabilità, dell'impegno e dell'interesse mostrato

<b>Obiettivi raggiunti:</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.</li> <li>• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> <li>• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> <li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.</li> <li>• Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica.</li> <li>• Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.</li> </ul>

<b>Abilità acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire (descrivere, definire, spiegare, rappresentare, riassumere) attraverso forme di espressione orale, scritta e grafiche i contenuti letti, ascoltati e studiati.</li> <li>• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ed esporre con coerenza e rigore logico</li> <li>• Applicare le conoscenze per risolvere quesiti e problemi</li> <li>• Operare collegamenti all'interno della disciplina o con altre discipline, in particolare matematica e fisica.</li> <li>• Saper rielaborare in modo personale quanto appreso</li> <li>• Saper esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace articolando il pensiero in modo logico</li> <li>• Saper sintetizzare e generalizzare</li> <li>• Saper applicare le conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	La chimica del Carbonio. Le biomolecole: struttura, caratteristiche chimico-fisiche e reattività. Il metabolismo dei carboidrati. La molecola del DNA e l'informazione genetica. Strategie metaboliche: energia dai carboidrati dalle proteine e dai lipidi.

<b>Contenuti disciplinari (unità didattiche)</b>	<b>Unità orarie</b>	<b>Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati</b>
La chimica del carbonio	10 h	Impiego e diffusione degli alcani. Proprietà e usi degli alcheni Forme geometriche delle molecole e ibridazione. Il petrolio e i suoi derivati
Dai gruppi funzionali ai polimeri	10h	Alcol test. Gli alcol più importanti.
Le basi della biochimica	10h	Metabolismo cellulare
Le biomolecole	15h	Isomeria ottica Proiezione di Fischer e formule di Haworth Gli AGE Biomolecole nell'alimentazione

Il metabolismo del glucosio: respirazione cellulare e fermentazioni.	6h	Il ciclo di Krebs Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio
--	----	---

## STORIA DELL'ARTE

<b>DOCENTE</b>	<b>DIMONTE ANGELA</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Arte e artisti di Gillo Dorfles</b> <b>Vol.3</b> <b>Ed. Atlas</b>	
<b>Ore</b>	<b>Previste 66</b>	<b>Effettuate 55</b>

<b>Metodologie adottate</b>	Ogni tema è affrontato partendo dagli argomenti suggeriti dal libro di Testo; I contenuti disciplinari rappresentano un mezzo per raggiungere obiettivi formativi attraverso:  Lezione frontale Ricerche al fine di stimolare il confronto e la collaborazione Scoperta guidata del percorso artistico in esame e dell'operato degli artisti affrontati Confronto tra il libro di testo e gli appunti Utilizzo di supporti multimediali Visite guidate a Mostre, Musei, Pinacoteche
<b>Criteri di valutazione adottati</b>	La valutazione è strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti ha avuto ad oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati.  Gli strumenti della valutazione hanno avuto un carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica che, hanno compreso prove orali, interrogazioni individuali ed interventi personali in fase di discussione. Sono state svolte interrogazioni scritte (questionari a risposta aperta e/o relazioni) La partecipazione al lavoro in classe, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale, sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva.

<b>Obiettivi raggiunti:</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, del suo ruolo e testimonianza storico-culturale Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.

	<p>Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.</p> <p>Far proprio un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.</p>
<b>Abilità acquisite</b>	<p>La capacità di formulare ipotesi e adottare sintassi esplicative</p> <p>La capacità di fare un'analisi critica dei risultati ottenuti</p> <p>La capacità di sintesi nell'esposizione orale e scritta e l'abilità nel distinguere i concetti fondanti</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>Gli obiettivi perseguiti espressi in termini di conoscenze e di abilità, sono elencati in un'ottica di graduale sviluppo delle capacità di lettura del testo iconico, da descrittiva a problematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– conoscenza dei termini specifici;</li> <li>– conoscenza del contesto storico-artistico;</li> <li>– conoscenza del percorso dell'autore;</li> <li>– abilità relativa alla lettura dell'opera d'arte secondo le sue caratteristiche tecniche, formali e iconografiche;</li> <li>– abilità relativa al confronto tra diverse opere d'arte, collegate e messe in relazione con il periodo storico di appartenenza</li> </ul> <p>Conoscere le diverse concezioni estetiche per una fruizione consapevole della produzione artistica del passato e della contemporaneità</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati
<b>Il Neoclassicismo:</b> Jacques-Louis David, Antonio Canova Jean-Auguste-Dominique Ingres, Francisco Goya	7	Il giuramento degli Orazi La morte di Marat Amore e Psiche 3 maggio 1808: fucilazione della Montana del Principe Pio
<b>Il Romanticismo:</b> John Costable, W. Turner, C. D. Friedrich Géricault Delacroix <b>Il Realismo francese</b> G.Courbet, H.Daumier	3	Pioggia, vapore e velocità Viandante sul mare di nebbia La zattera della Medusa La Libertà che guida il popolo L'atelier de pittore
<b>L'Impressionismo:</b> Manet, Monet, Degas, Renoir La nuova architettura del ferro in Europa: Tour Eiffel	13	Olympia

<p><b>Tendenze postimpressioniste</b>      Il Divisionismo :G. Seurat e P. Signac      Paul Cézanne      Intrecci di vita e di arte: Van Gogh e Gauguin</p>		<p>Il Bar delle Folies-Bergères      La Grande Jatte      Due giocatori di carte Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?      Tre autoritratti</p>
<p><b>Il primo Novecento</b>  <b>L'Art Nouveau</b>      Le secessioni: Klimt, Mackintosh, Gaudì      La linea espressionista: Munch, Matisse      L'Espressionismo tedesco: Kirchner        L'École de Paris: Modigliani, Marc Chagall</p>	<b>16</b>	<p>Il bacio      Giuditta I, II      Pubertà      L'urlo      Il cinema espressionista:      Il Gabinetto del dottor Caligari      La passeggiata</p>
<p><b>Le Avanguardie storiche</b>      Il Cubismo: Pablo Picasso, Braque      Il Futurismo: F.T. Marinetti, Boccioni, Balla</p>	<b>9</b>	<p>Les demoiselles d'Avignon      Guernica      Materia</p>
<p><b>Il Surrealismo:</b> R. Magritte, S. Dali, Frida Kahlo  <b>La Metafisica:</b> Giorgio de Chirico, Alberto Savinio  <b>Dadaismo</b></p>	<b>7</b>	<p>L'uso della parola I      La condizione umana      Sogno causato dal volo di un'ape      Stipo antropomorfo e Venere a cassetti      Le due Frida      Le muse inquietanti      L'enigma dell'ora      La navire perdu      I genitori</p>
<p><b>L'arte tra le due guerre:</b> Renato Guttuso      Il realismo statunitense: Hopper, Dorothea Lange</p>	<b>3</b>	<p>La Crocifissione      Madre senza patria      Nottambuli</p>

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>DOCENTE</b>	<b>Rosa Rosa Anna</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Più che sportivo</b>	
<b>Ore</b>	<b>Previste 60</b>	<b>Effettuate 57</b>

<b>Metodologie adottate</b>	<p>Sono stati proposti test motori, compiti motori individuali, a coppie, in gruppo con/senza utilizzo i piccoli e grandi attrezzi, percorsi, circuiti, staffette, giochi e lezioni frontali e partecipate.</p> <p>I compiti motori sono stati proposti secondo i criteri di polivalenza e multilateralezza rispettando il principio della non eccessiva ripetitività, dell'aumento graduale dell'intensità, della durata del carico di lavoro: il rispetto dei principi di continuità, gradualità, progressività dei carichi ha consentito di realizzare gli apprendimenti significativi.</p> <p>Le esperienze motorie sono state proposte ricorrendo all'interazione di stili di produzione e metodi induttivi (libera esplorazione; scoperta guidata; problem solving) e stili di riproduzione e metodi deduttivi (globale-analitico, per compiti). Il processo di insegnamento-apprendimento si è fondato principalmente su due aspetti: il tempo per garantire agli allievi di esercitarsi su di un compito in modo significativo e le opportunità per tutti gli allievi di esercitarsi con successo nel compito stabilito.</p> <p>È stato favorito il clima orientato sulla competenza che ha previsto attività variate e coinvolgenti che hanno consentito di incrementare i risultati, organizzando le attività secondo diversi gradi di difficoltà. La variabilità dei compiti (esercizi individuali, a coppie, in gruppo, percorsi, circuiti) ha favorito il tempo di impegno motorio e tempo di impegno sul compito degli studenti e ha consentito di adattare le attività proposte ai diversi livelli di abilità.</p> <p>Sono stati utilizzati, a seconda dei contenuti proposti, piccoli e grandi attrezzi, libro di testo, materiale a cura del Docente.</p>
<b>Criteri di valutazione adottati</b>	<p><b>La valutazione formativa ha tenuto conto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Del livello di partenza;</li> <li>• Dell'attenzione dimostrata durante le attività;</li> <li>• Dell'impegno profuso a scuola e a casa;</li> <li>• Della correttezza, rispetto delle regole scolastiche e disponibilità al dialogo educativo</li> </ul> <p><b>La Valutazione sommativa ha tenuto conto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Del livello di conoscenza acquisito;</li> <li>• Delle capacità di applicazione;</li> <li>• Del livello di conseguimento delle competenze disciplinari</li> <li>• Del livello di conseguimento delle competenze di cittadinanza.</li> </ul> <p>È stato dato lo stesso peso alle verifiche teoriche e pratiche realizzate.</p>

<b>Obiettivi raggiunti:</b>		
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.            Lo sport, le regole ed il fair play            Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.            Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.</p>	
<b>Abilità acquisite</b>	<p>Padroneggiare le abilità motorie e sportive in ambienti non sperimentati.            Combinare, in modo personale, compiti motori che implicano l'utilizzo delle capacità motorie in nuove condizioni di esecuzione, considerando i principi metodologici generali e specifici dell'allenamento, della prevenzione, della sicurezza.            Padroneggiare gli elementi tecnici degli sport proposti mettendo in atto efficaci strategie di gioco e fornire il proprio contributo personale in situazioni di cooperazione-opposizione improntate sul fair play.            Padroneggiare, in modo personale, gesti, azioni e movimenti utilizzando vari codici espressivi combinando le componenti comunicative ed estetiche            Padroneggiare le abilità motorie in forma successiva e simultanea, in condizioni di esecuzione nuove.</p>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Distinguere le modalità di utilizzo di strumenti tecnologici per raccogliere le informazioni riguardanti le attività motorie e sportive            Applicare le tecniche più utili degli strumenti tecnologici per rappresentare le informazioni raccolte-elaborate            Cogliere affinità e differenze degli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e dei fattori che ne influenzano lo sviluppo            Analizzare le regole e i regolamenti degli sport proposti.            Conoscere i vari codici espressivi            Conoscere i termini della disciplina ed utilizzare correttamente il lessico specifico disciplinare</p>	

<b>Contenuti disciplinari (unità didattiche)</b>	<b>Unità orarie (ore)</b>	<b>Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati</b>
<b>Test di valutazione motoria e attitudinale</b>	<b>8</b>	<b>Piccoli attrezzi</b>
<b>Teoria del movimento umano. Attitudini, stazioni e rapporti tra attitudini e atteggiamenti. I movimenti più comuni</b>	<b>3</b>	<b>Materiale a cura del docente</b>
<b>UDA SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA</b>		
<b>Sport di squadra: palla rilanciata, basket e pallavolo. Compiti motori individuali, a coppie, in gruppo, percorsi</b>	<b>10</b>	<b>Piccoli e grandi attrezzi</b>
<b>Sport individuali: orienteering</b>	<b>2</b>	<b>Piccoli attrezzi</b>
<b>Le classificazioni degli sport</b>	<b>5</b>	<b>Materiale a cura del docente</b>
<b>UDA ESPRESSIVITÀ</b>		

<b>Espressività corporea. Compiti motori individuali e di gruppo con la musica</b>	<b>10</b>	<b>Cassa audio, musica</b>
<b>Espressività corporea. Il movimento come linguaggio</b>	<b>2</b>	<b>Libro di testo</b>
<b>UDA SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>		
<b>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza: Compiti motori individuali e di gruppo: progressione di saltelli. Compiti motori individuali e a coppie sulle capacità coordinative e condizionali. Acrogym</b>	<b>10</b>	<b>Piccoli attrezzi</b>
<b>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza: concetto di salute, efficienza fisica, i livelli essenziali di nutrizione, la triade dell'atleta, l'apparato scheletrico</b>	<b>6</b>	<b>Libro di testo, materiale a cura del docente</b>

## RELIGIONE

<b>DOCENTE</b>	<b>RIZZI DOMENICO</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore: LUIGI SOLINAS Titolo: Arcobaleni - Nuova edizione di tutti i colori della vita. Ed. SEI</b>	
<b>Ore</b>	<b>Previste 33</b>	<b>Effettuate 33</b>

<b>Metodologie adottate</b>	Gli approcci metodologici ai contenuti sviluppati hanno inteso porre lo studio degli argomenti in sintonia con lo scopo proprio di ogni ricerca scientifica. All'interno della classe V^N si è tenuto conto delle esigenze specifiche che l'insieme degli alunni hanno manifestato in riferimento a tematiche che toccavano il loro vissuto con ciò che il programma specifico del quinto anno richiedeva. Il tutto si è sviluppato con l'utilizzo di lezioni aperte al dialogo e al confronto nello spirito di ricerca critica e costruttiva con collegamento costante alle situazioni reali di vita. Ogni approfondimento e analisi ha inteso favorire l'individuazione dello specifico dell'esperienza religiosa, come storicamente si è sviluppata nella tradizione ebraico-cristiana, anche attraverso la rivelazione delle differenze specifiche. – analisi fenomenologico-storico comparato. – analisi filosofica/antropologica. – analisi teologico/biblica. A tutto ciò va aggiunta l'attenzione per i collegamenti interdisciplinari.
<b>Criteri di valutazione adottati</b>	Per ciò che concerne il criterio di valutazione si è tenuto conto della attiva collaborazione, coinvolgimento e partecipazione di ciascun allievo, oltre che dell'atteggiamento tenuto in classe, dell'impegno assunto in qualche eventuale lavoro in classe o domestico. Sempre considerando che le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica.

<b>Obiettivi raggiunti:</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	<b>COMPETENZA DI BASE : Riconoscere segni, avvenimenti, significati, persone e strutture religiose.</b> In riferimento alle competenze, in questo percorso finale, gli studenti sono stati messi nella condizione di: - avere padronanza e consapevolezza della propria identità umana attraverso uno studio approfondito delle dinamiche di gruppo. Con ciò si è cercato di realizzare una più serena relazione con sé stessi, con gli altri e con la realtà sociale in cui sono inseriti al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; - di riconoscere il contributo che il cristianesimo ha offerto nel corso della storia, nel trasformare e sostenere valori che fondano il vivere sociale con alla base il confronto e il dialogo con altre religioni e altre forme di pensiero.

<b>Abilità acquisite</b>	Per ciò che concerne le abilità acquisite l'elemento che ha caratterizzato il modello di apprendimento proposto è stato quello della cooperazione. In questa prospettiva il contributo di ciascuno è stato messo a disposizione degli altri con la capacità di confrontarsi e dialogare in modo critico e costruttivo su ciò che sono le proprie scelte di vita in relazione alla proposta cristiana e agli insegnamenti della chiesa. Per ciò che è stato possibile sono stati in grado di mettere in discussione le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie considerando la libertà, responsabilità e l'impegno per una costruzione di un mondo più umano e civile in dialogo con le altre culture religiose.
<b>Conoscenze</b>	Per le conoscenze, i discenti hanno potuto esprimere la ricerca della identità della religione cattolica (anche se in modo critico non costruttivo per i pregiudizi acquisiti) nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone. Si sono approfonditi aspetti etici, laici e cattolici, riguardanti la persona umana e le scelte in riferimento alla sessualità, all'aborto, alla bioetica.

<b>Contenuti disciplinari (unità didattiche)</b>	<b>Unità orarie</b>	<b>Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati</b>
Quali i sogni per la vita...?	3	Lettera del vescovo Ascenzio Leonardo alla scuola...
Le caratteristiche fondamentali del Buddhismo.	3	Libro di testo...
Etica della comunicazione (interconnessi)...	3	Documentario tv " presa diretta".
Conferenza su: " I giovani e la realtà politica " il consiglio regionale...	3	Rappresentanti del consiglio regionale...
Quale relazionalità, sessualità, affettività...	3	Editoriale del Corriere della sera di A. D'Avenia...
Significato della parola Epifania...	3	Libro di testo
La shoah: " Il pianista ".	3	Visione film.
La shoah: "Lettere da berlino"...	3	Visione film
Quale custodia dell'ambiente...?	3	Enciclica di Papa Francesco: "Laudato sii" ...
Quale diversità...? (Wonder). Verifica.	3	
La diversità come ricchezza...	3	Libro di Testo

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nell'anno scolastico 2014/2015 è giunto a compimento il cosiddetto riordino dei Licei (DPR 89/2010) che ha finalizzato la formazione liceale alla promozione di competenze, all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di abilità, di cui lo studente possa permanentemente avvalersi, nel percorso di crescita civile, culturale e professionale. Tale riforma ha inevitabilmente inciso, non solo nelle pratiche di insegnamento-apprendimento, ma ha richiesto anche un profondo ripensamento delle pratiche di valutazione.

Non si possono certo valutare e certificare le competenze, così come si verificavano e valutavano le conoscenze; né tantomeno i due aspetti possono concepirsi come totalmente disgiunti. Si è trattato, dunque, di acquisire una cultura valutativa, in cui l'innovazione potesse traghettare la pratica tradizionale verso un nuovo orizzonte di senso, quello promosso dalla comunità europea, e in linea con gli altri Stati, è il Sistema di formazione e istruzione regolato, nell'aspetto valutativo dal sistema EQF (European Qualification Framework).

Posto che come per la conoscenza, anche per la competenza è necessario distinguere la dimensione della misurazione da quella della valutazione, poiché laddove la prima prevede la mera rilevazione di dati quantitativi, la seconda consiste nell'attribuzione di un valore, è facile constatare che la misurazione delle competenze non sempre trova ampio spazio nella scuola riformata. Sono stati attivati tentativi di innovazione dando alla verifica delle conoscenze una nuova curvatura, in direzione della verifica delle competenze nella salda convinzione che le conoscenze costituiscono il tessuto connettivo delle competenze. Infatti, si può legittimamente affermare che gli alunni esplicitano la competenza quando costruiscono il sapere in modo attivo, in contesti reali e complessi e lo usano in modo preciso e pertinente, mobilitando le proprie capacità e abilità.

Se, dunque, ciascuna disciplina ha in sé una parte di “sapere agito”, vale a dire è strutturalmente intrisa di competenze, allora ne deriva che la verifica delle conoscenze e quella delle competenze non debbano necessariamente essere disgiunte.

Diversa la questione che riguarda la valutazione delle competenze, la quale implica una privilegiata attenzione alla processualità dell'apprendimento, richiede la considerazione non soltanto delle conoscenze, abilità e capacità che nella competenza entrano in gioco, ma anche di quella dimensione sommersa della stessa costituita dalle motivazioni, atteggiamenti, immaginazione, ecc.; infine, lungi dall'essere sanzionatoria, mira a promuovere l'autovalutazione dell'alunno, influendo sulla motivazione e sull'autostima. È proprio nell'arduo tentativo di considerare tali molteplici aspetti qualitativi della valutazione delle competenze è stata messa a punto la rubrica di valutazione delle competenze del PECUP di seguito riportata.

Articolata nelle aree indicate nell'allegato A del DPR 89/2010, ne definisce i relativi indicatori declinati nei tre livelli previsti (base-intermedio-avanzato) ed è stata utilizzata come lente di ingrandimento funzionale a ripensare a ritroso il percorso di acquisizione delle competenze, che ciascun alunno ha compiuto.

## RUBRICA DELLE COMPETENZE

Area	Indicatori	Livello base 6.0/6.5	Livello intermedio 6.6/8.0	Livello avanzato 8.1/10
Area metodologica	<b>Uso degli strumenti di studio/lavoro</b>	Usa il materiale in maniera parziale e meccanica	Elabora il materiale in maniera completa	Elabora e interpreta il materiale in maniera completa e consapevole
	<b>Gestione del problema</b>	Gestisce i passaggi essenziali del problema	Governa l'intero processo risolutivo	Domina l'intero processo risolutivo in modo consapevole
Area logico-argomentativa	<b>Pianificazione del lavoro</b>	Sa organizzare il lavoro in modo semplice	Struttura il lavoro in modo autonomo	Elabora un personale, consapevole ed efficace piano di lavoro.
	<b>Performatività comunicativa</b>	È in grado di dichiarare una propria tesi in maniera lineare ed efficace	È in grado di sostenere efficacemente una propria tesi tenendo conto delle argomentazioni altrui	È in grado di argomentare efficacemente e consapevolmente una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui
Area linguistico-comunicativa	<b>Lessico specifico</b>	Usa il lessico specifico in modo parziale e meccanico	Opera la scelta del lessico specifico in modo pertinente e completo	Coglie le sfumature nell'uso del lessico specifico in modo ampio e consapevole
	<b>Comunicazione in lingua italiana</b>	Comunica in modo efficace ed essenziale	Comunica in modo efficace coeso e coerente	Comunica sviluppando le argomentazioni in modo efficace e sicuro.
	<b>Comunicazione in L2</b>	Comunica in modo efficace ed essenziale	Comunica in modo efficace coeso e coerente	Comunica sviluppando le argomentazioni in modo efficace e sicuro
Area umanistica	<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Riconosce gli elementi distintivi della cultura italiana in modo efficace ed essenziale	Riconosce e interpreta gli elementi distintivi della cultura italiana in modo efficace e autonomo	Interpreta e rielabora gli elementi distintivi della cultura italiana in modo ampio e consapevole
		Riconosce in modo efficace ed essenziale gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua	Riconosce e interpreta in modo efficace e autonomo gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua	Interpreta e rielabora in modo ampio e consapevole gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua
Area scientifico-matematico-tecnologica	<b>Consapevolezza matematica</b>	Utilizza autonomamente gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico-formale per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi	Applica autonomamente gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico-formale per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi	Padroneggia con autonomia e consapevolezza gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico-formale per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi
	<b>Progettualità tecnico-scientifica</b>	Utilizza autonomamente le procedure del metodo sperimentale	Applica autonomamente le procedure del metodo sperimentale	Padroneggia consapevolmente le procedure del metodo sperimentale
		È in grado di comprendere e valutare le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche	È in grado di comprendere criticamente e valutare le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche	È in grado di comprendere criticamente e valutare consapevolmente le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche

## Valutazione

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di valorizzazione, discende da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, contenuti, metodi e strumenti, si pone prima di tutto come verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato, ed essere:

- diagnostica per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativa per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativa per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi;
- dinamica per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

Essa ha svolto, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto verificato è stato il possesso di conoscenze, abilità e competenze. Alla formulazione del voto hanno concorso una pluralità di prove di verifica coerenti con le strategie metodologiche scelte.

Al termine del percorso si giudicherà l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (valutazione sommativa). Poiché alla scuola sono demandati il compito prioritario dell'apprendimento e la funzione formativa sul piano umano-socio-affettivo, il complesso momento della valutazione finale accerta non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale.

## Verifiche

Il Consiglio ha previsto l'adozione delle seguenti prove nel numero indicato:

- Prove scritte (per le discipline che le prevedono): almeno 3 a quadri mestre
- Prove orali: almeno 2 a quadri mestre
- Per le materie solo orali non meno di tre verifiche.
- Per la lingua straniera si preferiscono le verifiche orali per l'accertamento della fluency

### Tipologie di verifiche adottate

- prove grafiche
- prove pratiche
- testi di varia tipologia
- esercitazioni e traduzioni in lingua
- problemi
- esperienze di laboratorio e relazioni
- test a risposta multipla
- trattazioni sintetiche
- quesiti a risposta aperta
- relazioni scritte successive a lavori svolti
- interrogazioni tradizionali

■ interrogazioni tradizionali programmate

.....  
Simulazione 1<sup>^</sup> prova nazionale 26.03.2019

Simulazione 2<sup>^</sup> prova nazionale 02.04.2019

## IL CREDITO SCOLASTICO

Gli elementi valutati dal Consiglio per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione, una volta constatata la presenza del requisito dell'assiduità della frequenza (un numero di ore di assenza pari o inferiore al 10% dell'orario personalizzato, di cui massimo 10 tra uscite anticipate ed ingressi in ritardo) sono:

A. ⇒ la media dei voti che supera di almeno 0,3 il minimo della fascia;  ⇒ la media dei voti che supera di 0,5 il minimo della fascia	0,20 0,40
B. la partecipazione interessata ad attività organizzate dalla scuola (corsi, progetti ed eventi svolti al di fuori dell'orario scolastico, alternanza scuola-lavoro) per una durata complessiva non inferiore alle venti ore;	0,20
C. il possesso di attestazioni certificanti attività che rientrano nella definizione di credito formativo, come definito al successivo capoverso (attività esterne alla scuola);	0,20
D. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, in tutte le discipline che concorrono all'attribuzione del credito	0,20

All'alunno verrà assegnato il punteggio massimo della banda se dagli elementi di valutazione (A, B, C, D) avrà ottenuto almeno 0,60 , altrimenti gli verrà assegnato il punteggio minimo della banda.

## IL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe attribuisce il Credito Formativo in presenza di esperienze acquisite al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale secondo quanto previsto dal D. M. 452 del 12 novembre 1998 che individua la tipologia di esperienze, coerenti con il corso di studio, in ambiti e settori relativi ad attività culturali, artistiche e ricreative per la durata di almeno 30 ore: formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, sport.

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO

### RUBRICA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA A

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE IN CENTESIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI	VALUTAZIONE IN DECIMI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	20	4	2
		<b>Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente</b>	<b>15</b>	<b>3-2</b>	<b>1.5</b>
		Testo disorganico	5	1-0,5	0,5
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	4	2
		<b>Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato</b>	<b>15</b>	<b>3-2</b>	<b>1.5</b>
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	1	1
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	4	2
		Capacità critica significativa	15	3	1.5
		<b>Capacità critica adeguata</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
		Capacità critica superficiale	5	1	0,5
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo; indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	20	4	2
		Buona comprensione del testo	15	3	1.5
		<b>Comprensione sostanziale del testo</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
		Errata comprensione del testo	5	1	0,5
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne	20	4	2
		Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	15	3	1.5
		<b>Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	5	1	0,5

**RUBRICA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA B**

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN CENTESIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI	VALUTAZIONE IN DECIMI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	20	4	2
		<b>Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente</b>	<b>15</b>	<b>3-2</b>	<b>1.5</b>
		Testo disorganico	5	1-0,5	0,5
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	4	2
		<b>Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato</b>	<b>15</b>	<b>3-2</b>	<b>1.5</b>
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	1	1
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	4	2
		Capacità critica significativa	15	3	1.5
		<b>Capacità critica adeguata</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
		Capacità critica superficiale	5	1	0,5
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	4	2
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	15	3	1.5
		<b>Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
		Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	5	1	0,5
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, adoperando in modo efficace i connettivi pertinenti	20	4	2
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, adoperando in modo efficace i connettivi pertinenti	15	3	1.5
		<b>Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, adoperando in modo adeguato i connettivi pertinenti</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
		Superficiale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, adoperando in modo non sempre adeguato i connettivi pertinenti	5	1	0,5

**RUBRICA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA C**

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN CENTESIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI	VALUTAZIONE IN DECIMI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	20	4	2
		<b>Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente</b>	<b>15</b>	<b>3-2</b>	<b>1.5</b>
		Testo disorganico	5	1-0.5	0.5
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	4	2
		<b>Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato</b>	<b>15</b>	<b>3-2</b>	<b>1.5</b>
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	1	1
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	4	2
		Capacità critica significativa	15	3	1.5
		<b>Capacità critica adeguata</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
		Capacità critica superficiale	5	1	0.5
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	20	4	2
		Efficace pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	15	3	1.5
		<b>Sufficiente e adeguata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
		Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	5	1	0.5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20	4	2
		Buona articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	3	1.5
		<b>Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
		Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	5	1	0.5

**Tabella di conversione**

Voto in decimi	Voto in ventesimi
10	20
9.5	19
9	18
8.5	17
8	16
7.5	15
7	14
6.5	13
6	12
5.5	11
5	10
4.5	9
4	8
3.5	7
3	6

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA 2<sup>A</sup> PROVA

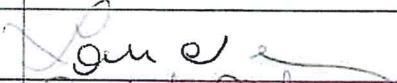
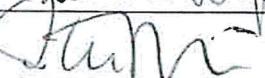
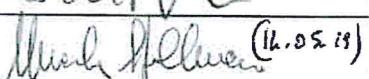
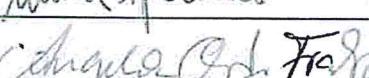
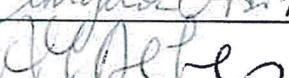
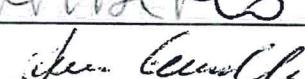
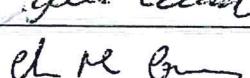
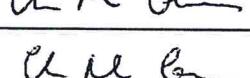
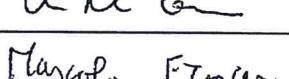
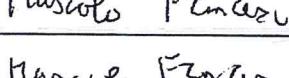
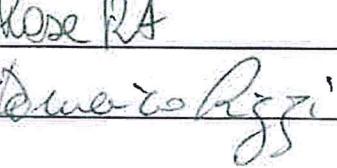
RUBRICA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		PUNTEGGIO	
PARTE 1 - COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE		Lingua 1	Lingua 3
<b>COMPRENSIONE DEL TESTO</b>			
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.		5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.		4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.		3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.		2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.		1	1
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.		5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.		4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.		3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.		2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.		1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0
PARTE 2 - PRODUZIONE SCRITTA		Lingua 1	Lingua 3
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>			
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.		4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.		3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.		2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.		1	1
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>			
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*		0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1	
Punteggio parziale		...../20	...../20
PUNTEGGIO PROVA • TOTALE		tot. ....	...../20

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Rubrica colloquio		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Competenze disciplinari: contenuti, metodi e linguaggio specifico	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.	5
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3
	Conoscenze disciplinari non strutturate o, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1
Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	4
	Argomentazione ricca di nessi e collegamenti interdisciplinari articolati	3
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1
Capacità di argomentazione critica e personale, anche con riferimento a Cittadinanza e Costituzione e ai percorsi trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L.	Esposizione originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche ottimamente integrati anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento, svolte nell'ambito del percorso di A.S.L., e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	7
	Argomentazione organica e approfondita; spunti e riflessioni critiche ben integrati anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento, svolte nell'ambito del percorso di A.S.L., e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	6
	Argomentazione organica, ben integrata anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento, svolte nell'ambito del percorso di A.S.L., e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5
	Argomentazione ben articolata, adeguatamente integrata anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento, svolte nell'ambito del percorso di A.S.L., e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4
	Argomentazione semplice, integrata in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento, svolte nell'ambito del percorso di A.S.L., e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3
	Argomentazione poco articolata, collegamenti incerti	2
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1
Discussione e approfondimenti sulle prove scritte	Riconoscimento errori, correzione e integrazione con opportune argomentazioni	2
	Presenza d'atto delle imprecisioni e delle correzioni apportate.	1
Totali		

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13.05.2019.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
ITALIANO	Lanciano A.R.	
INGLESE	Defazio R.	
CONV. MADRE LINGUA INGLESE	Minnich S. T.	
TEDESCO	Spallucci N.	
CONV. MADRE LINGUA TEDESCO	Frank	
SPAGNOLO	De Leo A.	
CONV. MADRE LINGUA SPAGNOLO	Cervelli A.	
STORIA	Corvasce C. M.	
FILOSOFIA	Corvasce C. M.	
MATEMATICA	Mascolo F.	
FISICA	Mascolo F.	
SCIENZE NATURALI	Dicorato M. P.	
STORIA DELL'ARTE	DiMonte A.	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rosa R. A.	
RELIGIONE	Rizzi D.	



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Salvatore Citino

